



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Prot. n. 11870 del 22 novembre 2019

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59"* e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009 n. 15 recante *"Delega del Governo finalizzata all'ottimizzazione del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."*, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

VISTO l'articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il *"ciclo di gestione della performance"*, articolato sulla definizione di assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attestati di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10 del decreto medesimo, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo 150/2009, in base al quale l'organo di indirizzo politico amministrativo definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano della performance;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss.mm. ii;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm. ii;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190*”;

VISTO il decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 concernente “*deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazioni delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 -2021*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, riguardante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 che ha trasferito le competenze in materia di turismo dal Ministero dei beni e le attività culturali al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2018 recante “*Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante “*Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2001, n. 303, come modificato dal D.P.R. 14 febbraio 2012, n.42, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché disciplina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, a norma dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150,

VISTI i decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 8810 del 30 agosto 2016 e n. 1134 del 31 gennaio 2019, di nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo 150/2009, l'organo di indirizzo politico – amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi, finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

VISTA la nota prot. n.1262 del 04 febbraio 2019 inviata al Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per la valutazione della *performance*, con la quale è stato comunicato il differimento dell'adozione del Piano della *performance* 2019 – 2021, all'esito della riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Piano triennale della *performance* 2018 – 2020 approvato con decreto ministeriale n. 4866 del 16 maggio 2018 e registrato alla Corte dei conti in data 18 giugno 2018 al numero 1-552;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2019, emanata il 7 febbraio 2019, con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali gli obiettivi generali, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, e successive modifiche e integrazioni;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTE le Direttive di secondo e terzo livello adottate rispettivamente dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa e dai titolari di incarico di livello dirigenziale generale;

VISTA la Direttiva per l'attività amministrativa e per la gestione emanata il 7 novembre 2019, con cui – in attuazione del decreto-legge n. 104 del 2019 – sono state riviste le assegnazioni ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali degli obiettivi generali, nonché delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (*ex* CIVIT) in materia e delle “Linee guida per il Piano della *performance*” adottate dal Dipartimento della funzione pubblica nel mese di giugno 2017;

CONSIDERATI gli obiettivi proposti dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

RITENUTO di dover adottare il Piano Triennale della *performance* per il triennio 2019 – 2021.

DECRETA

Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato il Piano Triennale della *performance* 2019 – 2021 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero.

f.to Teresa Bellanova